

Fallimento n. 9/2017 Tribunale di Lanciano –
GIUDICE DELEGATO Dott. CANOSA MASSIMO
Curatore Fallimentare Dott. ELISIO ALESSANDRO

DI BATTISTA GIUSEPPE
Via Antinori n. 33
66032 CASTEL FRENTANO (CH)
Cell. 331.5413031

PERIZIA DI STIMA FALLIMENTO 9/2017

Sommario

- 1- Operazioni preliminari e definizioni
- 2- Descrizione beni
- 3- Criterio valutativo
- 4- Osservazioni
- 5- Il più probabile valore di mercato

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
OGGI ...20 MAR 2018...
Il Funzionario Giudiziaro
Vincenzo Serrano

M. Serrano

1- OPERAZIONI PRELIMINARI E DEFINIZIONI

Dati del Fallimento:

Fallimento iscritto al n. R.G. 9/2017, dichiarato con sentenza del 10.11.2018 e pubblicato il 16.11.2018.

Eventuali elementi utili:

Io scrivente ha acquisito e studiato tutto il materiale tecnico allegato agli atti della procedura. Successivamente nelle date del 17.01.2018, 03.02.2018 e 10.03.2018 ha affettato sopralluoghi agli indirizzi ove sono custoditi i beni.

2- DESCRIZIONE BENI

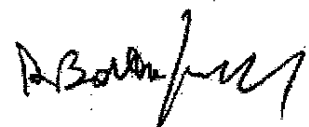
La stima dei beni ha fatto riferimento ai beni precedentemente inventariati, ovvero a quei beni già dichiarati dall'amministratrice della ditta _____ di proprietà della stessa ditta salvo quanto è stato già venduto in sede di Concordato Preventivo, come riscontrato nei vari sopralluoghi; non ha fatto riferimento ad altri beni riscontrati dall'esame delle scritture contabili.

Nelle date del 17.01.2018, 03.02.2018 e 10.03.2018 si è proceduto alla ricognizione dei beni i quali sono risultati corrispondenti per qualità e quantità con l'inventario beni allegato.

Si evidenzia esclusivamente che in fase di sopralluogo presso i locali della ditta _____ è stato rinvenuto il macchinario tipo piegatubi Top Bender Ercolina D50 NCML anno 1997, che secondo la documentazione depositata dal Liquidatore Concordatario Dott. _____ risulta esser stato aggiudicato alla vendita per € 1.200,00.

All'atto del ritiro, così come dichiarato in sede di sopralluogo dal Sig. _____ amministratore della _____, pare che siano stati prelevati altri macchinari ossia Calandra CM20 INFISMAC e Impianto di decapaggio saldature CLINOX 96, non rinvenuti presso i suddetti locali, così come da documentazione fotografica allegata alla pubblicità resa dal Liquidatore Concordatario.

Inoltre presso il locale del _____, sito in _____, non è stato rinvenuto il macchinario tipo tornio parallelo SN 601X3000 MEXIM anno 1997. Il rinvenuto alla ricognizione ha dichiarato che tale bene risultava esser stato venduto a trattativa privata a terzi da parte del Liquidatore Concordatario; evenienza successivamente confermata anche dal Curatore Fallimentare Dott. Alessandro Elisio. Si precisa a tal proposito che nessuna annotazione circa la vendita è stata riscontrata sull'inventario allegato dal Dott. _____.



3- CRITERIO VALUTATIVO

La valutazione è avvenuta secondo la metodologia della stima comparativa, effettuata basandosi sui prezzi di listino nazionali, considerando i relativi sconti di cui tali aziende specializzate nel settore usufruiscono.

Si è tenuto conto del costo di vendita di beni uguali o simili, considerando inoltre che parte dei materiali elencati in oggetto hanno subito ulteriore svalutazione rispetto alla stima già resa in fase di Concordato Preventivo nell'anno 2013.

Tale deprezzamento non è da ritenersi causato da incuria nella custodia dei beni bensì esclusivamente dalla loro scarsa commerciabilità dovuta a elevato avanzamento tecnologico.

Si precisa infatti che alcuni macchinari e/o pezzi non vengono più prodotti dalle ditte costruttrici e vengono ancora utilizzati solo dai frantoi che lavorano secondo il metodo tradizionale – ormai ben pochi rispetto al più avanzato metodo di lavorazione a ciclo continuo.

4- OSSERVAZIONI

Il valore dei beni inventariati è comprensivo delle somme già realizzate con la vendita di parte dei beni appartenenti alla voce "MATERIALE MAGAZZINO INOX", effettuata in date successive all'istanza di concordato e documentabile attraverso le fatture n. _____ emesse in data _____ e _____ e di _____ i cui corretti valori e la loro corretta descrizione non sono stati oggetto di verifica.

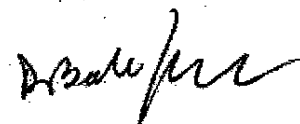
5- IL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO

Il quesito rivolto all'esperto richiede l'identificazione dei beni per l'inventario insieme ad una stima volta a determinare il valore commerciale di tali beni, finalizzata ad un congruo valore degli stessi se posti sul libero mercato.

Si precisa che la stima è stata effettuata a corpo, visto l'ingente quantitativo di ricambi e il loro talvolta moderato valore.

Sulla base delle valutazioni sopra espresse, si stima che tali beni abbiano un valore di mercato pari ad € 203.686,16. Tale valore, benché è opinione dello scrivente che si possa procedere alla formazione di più lotti considerata la specificità di molti di essi ed al fine di provvedere ad una più rapida e fruttifera vendita, deve essere ulteriormente ridotto del 10% per i beni per i quali si procede alla vendita a stock, ottenendo così un importo più veritiero pari ad € 185.767,55.

Si procede pertanto alla formazione di n. 5 lotti come meglio di seguito riportato nel dettaglio, di cui il primo lotto consiste in ricambi e materiale inox specifico per frantoi, il secondo consiste in utensili e



Fallimento n. 9/2017 Tribunale di Lanciano –
GIUDICE DELEGATO Dott. CANOSA MASSIMO
Curatore Fallimentare Dott. ELISIO ALESSANDRO

macchine utensili, il terzo in macchinari ed arredi commerciali mentre i restanti due lotti si riferiscono a specifici macchinari industriali.

Si precisa che tutti i beni risultano essere vendibili e sono conformi alle vigenti normative di sicurezza.

I beni siti presso i locali del Sig.ri siti in, ossia videosorveglianza dvr standalone a 4 canali telecamere, impianto elettrico officina/magazzino, impianto allarme, impianto elettrico/illuminazione/rete – uffici, quadro elettrico generale e soppalco uffici, benché anch'essi regolarmente vendibili risultano essere parte integrante nonché migliorie dell'immobile nel quale sono custoditi e pertanto si rimanda sulla valutazione circa la loro effettiva vendibilità.

Il consulente tecnico d'ufficio ritiene, con la presente relazione che si compone di n. 4 pagine dattiloscritte oltre ad allegati, di aver espletato l'incarico ricevuto.

Resta a disposizione del Sig. Giudice per qualsiasi chiarimento necessario.

Si allega l'elenco dei beni d'inventario, distinto in n. 5 lotti, sottoforma di allegato n. 1.

Castel Frentano, 12.03.2018

L'esperto Estimatore
D. Battista Giuseppe

